



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Ufficio IV – Rete scolastica e politiche per gli studenti

Ai dirigenti degli Ambiti Territoriali  
della Lombardia

Ai dirigenti scolastici delle scuole ed istituti di ogni  
ordine e grado della Lombardia

Al dirigente scolastico Liceo Maffeo Vegio di Lodi  
Scuola Polo

Oggetto: **Scuola in ospedale in Lombardia – Caratteristiche del servizio e modalità di accesso**

La **Scuola in Ospedale**, che si configura come un'offerta formativa peculiare per gli studenti e le studentesse ricoverati nelle strutture ospedaliere, si propone di tutelare e garantire al tempo stesso il **diritto alla salute e quello all'istruzione**.

Nata da un'esperienza episodica e sulla base della disponibilità e volontà di singoli operatori e istituzioni, nel tempo è divenuta una struttura con una sua precisa identità, facilmente riconoscibile e realmente integrata, e ha sviluppato modelli di intervento di eccellenza, riconosciuti e apprezzati nella comunità scolastica e sanitaria.

Oggi, anche in Lombardia, **è diffusa in tutti gli ordini e gradi di scuola e nei principali ospedali e reparti pediatrici**.

Tale intervento si colloca nella cornice più ampia di azioni mirate a **favorire il successo scolastico e formativo di ciascun alunno**, a prevenire e contrastare la dispersione, nonché a facilitare il reinserimento nel contesto scolastico di appartenenza; esso è volto ad assicurare agli alunni ricoverati pari opportunità, mettendoli in condizione, per quanto possibile, di proseguire lo sviluppo di capacità e competenze del proprio percorso scolastico e formativo.

La rilevanza di questa azione è stata quest'anno evidenziata dal protocollo di Intesa con la DG Salute di Regione Lombardia, deliberato dalla Giunta Regionale lo scorso 25 luglio 2014.

Si riporta di seguito un elenco delle **principali sedi di sezione ospedaliera e degli istituti che in essa operano**.



<b>BERGAMO</b>	
Ospedale Riuniti Bergamo	IC Nullo-Savoia Bergamo
	IIS Mamoli Bergamo
Ospedale Treviglio	IC Treviglio, Viale del partigiano
Policlinico Ponte San Pietro	IC Ponte San Pietro
Ospedale Bolognini Seriate	IC A. Moro Seriate
<b>BRESCIA</b>	
Ospedali Riuniti di Brescia	IC Centro 3 Brescia
	IIS Castelli-Moretto Brescia
Ospedale Valcamonica Esine	IC Esine
<b>COMO</b>	
Ospedale S. Anna Como	IC Como Rebbio
Ospedale S. Antonio Cantù	IC Cantù 2
<b>LECCO</b>	
Ospedale Mandic Merate	IC Merate
Nuova Famiglia Bosisio Parini	IC Bosisio Parini
Ospedale Manzoni Lecco	IC Lecco 3
<b>LODI</b>	
Ospedale Lodi	IIS Maffeo Vegio Lodi
<b>MANTOVA</b>	
Ospedale Carlo Poma Mantova	IC Mantova 2
Ospedale di Asola	IC Asola
<b>MONZA-BRIANZA</b>	
Ospedale San Gerardo Monza	IC D'Acquisto Monza
	IIS Mosè Bianchi - Monza
<b>MILANO</b>	
Ospedale San Paolo	IC Ilaria Alpi Milano
	IIS Allende Milano
Ist. Ortopedico Pini	IC Cuoco Sassi Milano
Ospedale San Carlo	IC Manara Milano



Azienda ospedaliera Fatebenefratelli	IC Cavalieri Milano
Ospedale Maggiore Policlinico	IC Cavalieri Milano
Clinica Neuropsichiatria "Besta"	IC Sorelle Agazzi Milano
Ospedale Niguarda	IC Pertini Milano
Istituto Nazionale Tumori	IC Scarpa Milano
	LS Donatelli Pascal Milano
Istituto Neurologico "C. Besta"	IC Leonardo da Vinci
Ospedale Bassini Cinisello Balsamo	IC Balilla Paganelli Cinisello Balsamo
Ospedale Garbagnate Milanese	LS Ettore Majorana Rho
Ospedale Vizzolo Predabissi	IC della Margherita Vizzolo Predabissi
<b>PAVIA</b>	
Ospedale San Matteo Pavia	IC via Angelini Pavia
	IIS Volta Pavia
Ospedale Voghera	IC L. da Vinci Voghera
<b>VARESE</b>	
Ospedale Tradate	IC Galilei Tradate
Ospedale Parini Varese	IC Anna Frank Varese
Ospedale Busto Arsizio	IC Crespi Busto Arsizio

### Modalità di accesso e organizzazione del servizio

Gli studenti e le studentesse, nella fascia d'età 3-19 anni, ricoverati presso le strutture sanitarie in cui è operante una sezione di scuola in ospedale, **possono accedere liberamente al servizio**. In genere è compito dei docenti presenti in ospedale prendere contatto con i minori ricoverati e i loro genitori e verificare la loro disponibilità. In caso di adesione, ogni alunno verrà preso in carico dalla sezione scolastica ospedaliera e inizierà l'attività scolastica nei tempi e nei modi concordati con il personale sanitario.

Contestualmente, sarà cura dei docenti ospedalieri, nei casi di degenze temporalmente significative, informare la scuola di provenienza dell'alunno di averlo iscritto alle attività della sezione ospedaliera e richiedere la documentazione relativa al piano delle attività formative previste per la classe di appartenenza.

Al termine dell'intervento, che avviene con le dimissioni dall'ospedale e il ritorno alla scuola di riferimento, il team della sezione ospedaliera provvederà ad inviare alla scuola di provenienza formale documentazione sul percorso scolastico svolto.



Nel caso di studenti delle scuole secondarie di secondo grado, data la molteplicità dei percorsi formativi, si prevede che le sezioni ospedaliere attivino, a seconda delle necessità, le specifiche attività didattiche contattando i docenti di diverse aree disciplinari disponibili ad effettuare tale tipo di attività, nelle scuole più vicine agli stessi ospedali. A tale scopo si sollecita la costituzione di reti di scuole di secondo grado funzionali alla gestione delle attività in ospedale in caso di necessità.

Qualora infine lo studente o la studentessa siano ricoverati per un lungo periodo in una struttura presso cui non è presente una sezione di scuola ospedaliera, è possibile concordare con il referente regionale e la scuola polo l'attivazione di un percorso didattico, nell'ambito delle attività di istruzione domiciliare.

### **Valutazione delle attività svolte**

Purché documentati e certificati dalla sezione scolastica ospedaliera, **tutti i periodi di attività svolti presso la sezione ospedaliera concorrono alla validità dell'anno scolastico** (Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122). Ne consegue che le valutazioni dei docenti delle sezioni ospedaliere, debitamente motivate e trasmesse alle scuola di appartenenza, devono essere considerate all'interno della valutazione globale dello studente.

Come previsto dall'art. 11, cui si rimanda, *“Per gli alunni che frequentano per periodi temporalmente rilevanti corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni, ai fini della valutazione periodica e finale.*

*Nel caso in cui la frequenza dei corsi abbia una durata prevalente rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio previa intesa con la scuola di riferimento, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe; analogamente si procede quando l'alunno, ricoverato nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi, deve sostenere in ospedale tutte le prove o alcune di esse.”*

### **Compiti della scuola di appartenenza**

Si ricorda alle scuole degli alunni iscritti e ricoverati che spetta ai loro consigli di classe il compito di prevedere un **adeguamento delle attività formative alle effettive esigenze** degli stessi, mettendo in campo tutte le possibilità previste dalla normativa in termini di flessibilità e personalizzazione dei percorsi.

È opportuno che il consiglio di classe designi un **docente di riferimento** per seguire gli studenti durante i periodi di degenza (che talvolta possono essere anche di lunga durata) e aggiornarli sulle attività della scuola.

Nella maggior parte dei casi è anche possibile attivare videoconferenze tra scuola e ospedale, in particolare con la classe di appartenenza, previo contatto con il personale sanitario e i docenti della



sezione ospedaliera. A tal fine si ricorda che le sezioni ospedaliere sono state dotate di strumentazioni informatiche adeguate a supportare tali azioni e che le scuole che ne abbiano necessità possono chiedere alla scuola polo le attrezzature necessarie.

Particolare cura dovrà essere riservata al rientro degli studenti a scuola, allo scopo di rendere il più agevole possibile il loro reinserimento. Sarà cura dei dirigenti scolastici assicurarsi che siano garantite tutte le opportunità e sia messa in atto la flessibilità necessaria.

A tale proposito si segnala che spesso vi è la disponibilità del personale sanitario, di associazioni di volontariato (si vedano ad esempio le attività della Fondazione Magica Cleme) e degli stessi docenti delle sezioni ospedaliere ad intervenire nelle classi e con le famiglie per incontrare alunni e genitori e discutere di tutti gli aspetti connessi con la malattia vissuta dagli alunni ricoverati.

Per una maggiore documentazione sull'esperienza della scuola in ospedale in Lombardia si rimanda al volume **"La lavagna sul comodino"** (che può essere richiesto all'USR – Ufficio IV o alla scuola Polo Liceo Maffeo Vegio di Lodi) e agli esiti del seminario del 27 aprile 2012 in cui è stato proiettato il filmato "La lavagna sul comodino" che documenta l'esperienza della Scuola in Ospedale in Lombardia. Il filmato, di grande sensibilità e impatto, può essere visto all'indirizzo:

<http://youtu.be/BIMSAMwPXd0>

Le presentazioni dei diversi esperti intervenuti al seminario sono reperibili sul sito: [http://www.cremit.it/portale/adDetail.asp?cat\\_id=80&cat\\_parent=&cat\\_group=2&ad\\_id=443](http://www.cremit.it/portale/adDetail.asp?cat_id=80&cat_parent=&cat_group=2&ad_id=443)

### **Risorse didattiche e materiali formativi per i docenti**

Sul sito <http://www.hshlombardia.it> sono disponibili specifiche risorse didattiche per i docenti, elaborate all'interno di percorsi di formazione attivati negli scorsi anni scolastico e rivolti ai dirigenti scolastici e ai docenti delle scuole in ospedale.

In particolare sono disponibili risorse relative all'uso delle tecnologie e alle metodologie didattiche inclusive da privilegiare in questo tipo di interventi.

Per accedere ai materiali occorre ricevere la password compilando il modulo on line all'indirizzo [www.hshlombardia.it/richiesta.php](http://www.hshlombardia.it/richiesta.php)

Tali risorse costituiscono un patrimonio fondamentale per rendere più significativo e proficuo il lavoro personalizzato; si invitano, pertanto, i docenti ad implementare attraverso il loro lavoro le risorse digitali che costituiscono la *repository*.

Tutte le risorse prodotte dovranno essere inviate alla Scuola polo che provvede alla gestione del sito regionale <http://www.hshlombardia.it> cui si rimanda per tutti gli aggiornamenti.

Per ogni ulteriore informazione si rimanda al portale nazionale sulla scuola in ospedale <http://pso.istruzione.it/> e alla sezione specifica sulla Scuola in Ospedale della Lombardia nel sito: <http://www.istruzione.lombardia.gov.it/organigramma/uffici/ufficio-4/scuola-in-ospedale/>

Nel sottolineare l'importanza e la necessità di garantire agli alunni colpiti da malattia le migliori opportunità e tutte le attenzioni sul piano didattico e relazionale, si confida nella consueta collaborazione.



Il dirigente Uff. IV  
Marina Attimonelli  
Firma autografa ai sensi del D Lgs 39/93 –  
art.3 comma 2

**Referente regionale Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare**

Bruna Baggio  
bruna.baggio@istruzione.it

**Scuola Polo Regione Lombardia**

Liceo Statale MAFFEO VEGIO

DS Laura Fiorini

via G. Carducci, n. 1/3 - 26900 Lodi (LO) - tel 0371.420361-fax 0371.421745

email [lop010008@istruzione.it](mailto:lop010008@istruzione.it) - PEC [lop010008@pec.istruzione.it](mailto:lop010008@pec.istruzione.it)

Codice Fiscale 92520860153 - Codice Meccanografico LOPM010008

